



CITTÀ DI CAVE

CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Atto N. 4 Del 30/01/2018	Determinazione parametri e modalita' per la quantificazione dell'indennita' risarcitoria delle opere abusive realizzate in aree sottoposte a vincolo.
-----------------------------	---

L'anno 2018 , questo giorno TRENTA del mese di GENNAIO alle ore 15:15 nella Sede Comunale, si è riunita

LA GIUNTA COMUNALE

Convocata nelle forme di legge e rispettivamente presenti i sigg.	Presente	Assente
Angelo Lupi Sindaco	X	
Rita Dappi Assessore		X
Mauro Rossi “		X
Silvia Mancini “	X	
Giulio Beltramme “	X	
Marco Taurone	X	

Presiede il Signor Angelo Lupi - Sindaco -

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Giada De Francesco

ACQUISITI I PARERI DEI RESPONSABILI DI DIPARTIMENTO (Art. 49 D.LGS. 267/2000)	
RESPONSABILE DEL : III DIPARTIMENTO. IN DATA: 29/01/2018	PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: FAVOREVOLE DOTT. ELIO ZIMPI
RESPONSABILE DEL: II Dipart. IN DATA: 30/01/2018	PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: FAVOREVOLE DOTT.SSA ALESSANDRA GALIZIA

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che l'art. 15 comma 1 della legge 29 Giugno 1939 n. 1497 sulla protezione delle bellezze naturali e panoramiche prevede che: *“ Indipendentemente dalle sanzioni comminate dal codice penale , chi non ottempera agli obblighi ed agli ordini di cui alla presente legge e' tenuto , secondo il Ministro per i Beni Culturali e Ambientali ritenga piu' opportuno, nell'interesse della protezione delle bellezze naturali e panoramiche , alla demolizione a proprie spese delle opere abusivamente eseguite o al pagamento di una indennita' equivalente alla maggiore somma tra il danno arrecato ed il profitto conseguito mediante la commessa trasgressione” , disposizioni ribadite*

Considerato l'art. 2 della legge 22 Dicembre 1997 – Misure di razionalizzazione della finanza pubblica –che ha introdotto il comma 46 alla normativa inerente il condono edilizio (legge n. 47/85 –legge n. 724/94) in cui si definisce che il versamento dell'oblazione non esime dall'applicazione dell'indennita' risarcitoria per le opere abusive eseguite in aree sottoposte a vincoli di cui alle ex leggi n. 1497/39 e n. 431/85 , e D. L.vo n. 42/2004;

Visto il decreto del Ministero per i Beni Ambientali e Culturali del 26 settembre 1997 che definisce le modalita' per l'applicazione dell'indennita' risarcitoria di cui all'art. 15 della L n. 1497/39 , della legge n. 431/85 , nonche' l'art. 167 comma 5 del D. Lvo n. 42 del 22 Gennaio 2004 “ codice dei i beni culturali e del paesaggio” dallo stesso definita sanzione pecuniaria;

Dato atto che ai sensi delle sopracitate disposizioni , l'indennita' risarcitoria o sanzione pecuniaria viene determinata previa apposita perizia di valutazione del danno causato dall'intervento abusivo in rapporto alle caratteristiche del territorio vincolato ed alla normativa di tutela vigente sull'area interessata , nonche' mediante la stima del profitto conseguito dalla esecuzione delle opere abusive e che ,in via generale viene qualificato come profitto la differenza tra il valore dell'opera realizzata ed i costi sostenuti per l'esecuzione della stessa alla data di effettuazione della perizia;

Che nel predetto Decreto Ministeriale l'art. 3 definisce altresì che il profitto in via ordinaria e' pari al 3% del valore d'estimo dell'unita' immobiliare;

CHE le amministrazioni competenti possono con propria deliberazione determinare l'incremento della predetta aliquota in relazione alle tipologie di abuso individuate nella tabella allegata alle norme di tutela secondo lo schema di seguito riportato:

	Tipologia 1	Tipologia 2	Tipologia 3
Non conforme alle Norme di tutela	100%	75%	50%
Conforme alle Norme di tutela	75%	50%	25%

Per le restanti tipologie , le amministrazioni competenti applicheranno il valore del profitto nella misura non inferiore a:

Tipologia 4	Euro 516,45
Tipologia 5-6	Euro 387,34
Tipologia 7	Euro 258,23

CHE le citate leggi dispongono che le somme derivanti dall'applicazione dell'indennita' risarcitoria devono essere utilizzate per finalita' di salvaguardia e recupero ambientale del territorio:

Ritenuto necessario far fronte alle citate normative in materia di tutela ambientale e consentire l'espletamento delle pratiche di condono e/o sanatoria edilizie ;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DELIBERA

- 1) Di attuare le disposizioni del D.M. per i Beni Culturali ed Ambientali 26 Settembre 1997 , applicando l'aliquota prevista pari al 3% del valore d'estimo dell'unita' immobiliare senza incremento alcuno calcolato con sistema DO.C.FA del Ministero delle Finanze
- 2) Nei casi in cui l'importo dell'indennita' risarcitoria calcolata con il 3% del valore d'estimo dell'u.i. sia inferiore ai minimi previsti dalle tipologie 4 -5 -6 -7 – indicate in premessa, di fissare le seguenti soglie minime per le tipologie seguenti come classificate dalla Legge n. 47/85 e ss.mm.ii.;

Tipologia 1- Euro 1.032,91
Tipologia 2- Euro 774,68
Tipologia 3- Euro 619,74
- 3) Di dichiarare con successiva votazione unanime favorevole la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Di quanto sopra viene redatto il presente verbale

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Giada De Francesco

IL SINDACO
F.to Angelo Lupi

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Cave li 21 FEB 2018

Il Segretario Comunale / Il Responsabile dell'Area Amm.va



Giada De Francesco
Segretario Generale
Dot.ssa Giada De Francesco

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi

Dal _____ Al _____

Cave li _____

Il Messo Comunale

**IL SOTTOSCRITTO
CERTIFICA**

Che la presente deliberazione

È divenuta esecutiva:

- Ai sensi dell'art. 134, 1° comma D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 in data _____
- Dopo il decimo giorno della sua pubblicazione (art. 134 comma 3° D.Lgs: 18. 8. 2000, n. 267)

Il Segretario Comunale / Il Responsabile dell'Area Amm.va
F.to Giada De Francesco
